



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8B200T
NA - I.C. ALDO MORO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 40	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 60	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 67	Ambiente di apprendimento
pag 75	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 97	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 109	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	233	278,8	280,8	365,5
Scuola secondaria di I grado	169	320,3	284,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	30	15,5	13,9	18,0
Scuola secondaria di I grado	9	16,4	13,0	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	3,1	2,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	2	9,1	7,1	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,4%	1,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	1,6%	1,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,5%	1,2%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0,8%	3,1%	3,6%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	0,0%	2,6%	3,0%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8B200T	94,34%	✓			
NAEE8B201X 5 A	100,00%	✓			
NAEE8B201X 5 B	94,12%	✓			
NAEE8B201X 5 C	88,89%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8B200T	91,18%	✓			
NAMM8B201V 3 A	95,65%	✓			
NAMM8B201V 3 B	78,57%	✓			
NAMM8B201V 3 C	100,00%		✓		
NAMM8B201V 3 D	87,50%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	14,50%	85,50%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	23,22%	76,78%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L' Istituto comprensivo Aldo Moro e' situato alla periferia orientale della citta' di Napoli, nel quartiere di Ponticelli ed e' costituito da una popolazione scolastica complessa ed eterogenea per posizione sociale, economica e professionale. Il disagio socio-economico di alcune famiglie pesa sull' andamento scolastico di una parte di alunni, che appaiono demotivati e poco inclini ad accettare le regole scolastiche, registrando livelli minimi d'istruzione e formazione. Talune famiglie, inoltre, non sempre accettano le proposte formative della scuola assumendo atteggiamenti difensivi e poco inclini al dialogo costruttivo non riuscendo spesso, ad offrire opportunita' significative ai propri figli, che infatti vivono 'poche' esperienze formative al di fuori della scuola, ma 'molte' esperienze nella 'strada'. Il quartiere, negli anni, è diventato un'area depressa con un tessuto sociale disagiato. Negli ultimi anni, l' offerta culturale e sociale a sostegno dei giovani, presenti sui territori, ha costruito con la scuola una rete permanente di collaborazioni che si consolida di anno in anno. I rapporti con l'ente locale di riferimento e con le municipalita' di appartenenza sono continui e riguardano il contrasto alla dispersione scolastica, l'erogazione dei servizi di refezione, l'assistenza alla disabilità, la

Vincoli

La scuola accoglie, alunni a rischio di devianza e/o emarginazione sociale in quanto provenienti da contesti familiari difficili, con carenze cognitive, con scarsa acquisizione del sistema simbolico-linguistico, con capacita' di concentrazione minime e con problematicita' relazionali. Difficolta', queste, che sono dovute principalmente a deprivazioni culturali che ricevono dall'ambiente di provenienza e che, di conseguenza, condizionano negativamente il processo educativo diventando causa, spesso, di insuccesso formativo, di discontinuita' nella frequenza scolastica . Nella platea scolastica, pero', convivono anche gruppi di alunni che mostrano una maggiore propensione allo studio e alla vita scolastica e che ottengono ottimi risultati; sono alunni provenienti da famiglie attente e partecipi al processo educativo, ossia le famiglie borghesi del Rione Incis. Quanto descritto spinge la scuola a cercare di calibrare sulle potenzialita' di ciascuno le opportunita' formative a garanzia dell'uguaglianza sociale per rispondere ai bisogni di tutti cercando di limitare i fenomeni di insuccesso e abbassamento del livello di autostima. Un modello di "Scuola possibile" capace di includere tutti e capace di andare incontro ai bisogni e alle fragilita' rilevate degli alunni e delle loro



manutenzione degli edifici e i servizi sociali. Solido è anche il rapporto con il volontariato e il Terzo settore.

famiglie, mostrando loro strade diverse da quelle che conoscono nel quartiere, fatte di senso di responsabilità, di impegno civico, di solidarietà, di legalità, di arte, di cultura e di bellezza.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Dal punto di vista del capitale sociale le risorse sono notevoli: grazie al desiderio di riscatto e di valorizzazione del proprio territorio, giovani, Associazioni del Terzo Settore e famiglie, partecipano attivamente a quel processo di riqualificazione sociale e urbana che si è attivato nel quartiere. In questo contesto la scuola si pone come Polo di formazione ed informazione che offre agli alunni, alle famiglie e allo stesso quartiere momenti di aggregazione sociale che favorisce la crescita morale e civica di adulti e ragazzi per contrastarne l'emarginazione. Dall'anno scolastico 2017-2018 l'I.C. A. Moro partecipa al percorso di co-progettazione: "Azioni integrate di contrasto dell'abbondono scolastico e del fallimento formativo", promosso dall'Assessorato alla Scuola e Istruzione del Comune di Napoli, che ha coinvolto 40 scuole della città fornendo un notevole supporto per il recupero di situazioni particolarmente problematiche. In virtù di queste progettualità, gruppi di giovani educatori, attori e psicologi professionisti entrano nelle classi e supportano il processo di crescita educativa e cognitiva degli alunni attraverso attività altamente inclusive. Tali attività, negli anni, hanno favorito il costituirsi nella scuola di gruppi di lavoro dediti alla ricerca che hanno promosso una

Vincoli

La realtà sociale del quartiere, offre poche occasioni di aggregazione. Le parrocchie e le associazioni del territorio, non offrono sempre adeguate condizioni per poter svolgere attività socio-educative e culturali. Nel quartiere la costruzione di rioni-dormitorio sovrappopolati, ha trasformato l'economia di natura agricola ed artigianale, in un'area depressa con un tessuto sociale disagiato. Maggiori problemi sono rappresentati dall'assenza sul territorio di strutture adatte al ritrovo dei giovani e delle famiglie. L'unica struttura che ha arricchito il territorio con eventi è il Palargine, funzionante con associazioni sportive. È presente un cinema localizzato nella parte più vecchia del quartiere, mentre nella parte moderna è presente un piccolo teatro con appena 100 posti. I disagi socio-economici delle famiglie si sono acuiti a partire dal 2020: la pandemia e la difficile situazione economica del paese ha contribuito ad aumentare i disagi e il divario sociale tra gli alunni.



approfondita analisi dei bisogni della comunità al fine di sperimentare nuovi modelli organizzativi .



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	3,6%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0%	75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	25,0%	77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,0%	4,5%
Disegno	✓	28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,7%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	54,9%	54,6%	50,1%
Musica	✓	51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna	✓	40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	28,8%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna		26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica	✓	64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		39,3%	37,7%	46,7%



Palestra	✓	88,6%	89,4%	93,6%
Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	18,7%	13,1%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,7%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,6%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	9,0%	9,2%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	3,5%	7,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	1,2%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le strutture dei 4 plessi si stanno gradualmente rinnovando grazie ai finanziamenti ricevuti a partire dal 2020. Ancora resta tanto da fare in termini di sviluppo e valorizzazione delle strutture, ma anche in questo campo si sta intervenendo con la progettazione dei fondi del PNRR. Gli edifici sono dotati di palestra, teatro, aule spaziose e luminose, in alcuni casi anche di spazi verdi che vengono curati anche dagli studenti e dalle famiglie. Le infrastrutture tecnologiche, negli ultimi anni si sono diffuse in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado in modo da permettere una innovazione anche dal punto di vista didattico e metodologico, grazie alla programmazione dei fondi relativi a: Reti W/LAN, Digital Board, STEAM, PNSD, Fesr infanzia ambienti didattici innovativi, PNRR 4.0, Monitor 440. Inoltre, in sinergia con il Comune di Napoli è stata effettuata un'azione di recupero dell'immobile dell'ex custode che diventa "Casa del Lungocollo": luogo deputato all'accoglienza e al supporto delle famiglie della comunità, che con gli educatori e i volontari intercetta precocemente il disagio e lo solleva con percorsi dedicati.

Vincoli

La scuola divisa in 3 ordini su 4 plessi rende necessaria un'attenzione costante verso la manutenzione degli edifici. Il dialogo con gli Enti locali è costante, al fine di rendere reale il processo di innovazione dell'Istituto anche relativamente agli ambienti di apprendimento interni e alla riqualificazione degli spazi esterni. In questo scenario, l'integrazione costituisce una messa in comune di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento. Il vincolo, costituito da azioni spesso tra loro mal collegate, diventa l'opportunità affinché ciascun interlocutore, partecipi alla pianificazione del servizio e del processo e lo integri nel rispetto del proprio ambito di competenza, contribuendo all'innalzamento della qualità dello stesso. A tal fine si sta implementando una rete di relazioni con enti, soggetti del Terzo Settore, famiglie e volontari, per costruire una vera e propria alleanza formativa: un "SISTEMA" all'interno della scuola per affrontare in modo più incisivo e sistemico le problematiche più cogenti: - dispersione scolastica e rischio di abbandono del percorso formativo, frequenza a singhiozzo (FAS) - diffusa cultura dell'illegalità - sfiducia e disaffezione nella scuola _crescente



disagio e fragilità degli alunni e delle loro famiglie.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni	✓	11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni	✓	17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	36	62,1%	78,3%	83,0%	70,4%
A tempo determinato	22	37,9%	21,7%	17,0%	29,6%
Totale	58	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	57,1%	74,5%	81,4%	63,7%
A tempo determinato	15	42,9%	25,5%	18,6%	36,3%
Totale	35	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		1,2%	1,1%	3,7%
35-44 anni	25,0%		13,1%	13,9%	19,2%
45-54 anni	42,9%		35,4%	33,9%	36,8%
55 anni e più	32,1%		50,4%	51,1%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,6%	5,6%	4,9%	5,8%
35-44 anni	27,8%	19,8%	19,8%	20,8%
45-54 anni	11,1%	32,4%	33,2%	36,8%
55 anni e più	55,6%	42,2%	42,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	21,1%	8,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	18,4%	12,0%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	5,3%	9,8%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	55,3%	69,5%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	27,8%	14,5%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	5,6%	12,8%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,9%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni	66,7%	60,9%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		CAMPANIA	
Malattia	24	10,0	10,0
Maternità	17	12,8	11,8
Altra motivazione	1	3,4	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	16	10,1	9,7
Maternità	13	9,8	8,9
Altra motivazione	11	4,9	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		22.9	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi



1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	21,4%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		19,0%	22,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		1,0%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni		58,6%	57,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni		46,1%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA



1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	75,0%	10,1%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,3%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	8,9%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	0	0,0%	69,8%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	9,1%	7,1%	9,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	3	27,3%	29,1%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1%	8,4%	8,6%	8,6%
Più di 5 anni	6	54,5%	55,3%	58,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		37,1%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		17,1%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		2,9%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni	0		42,9%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	18	18,7	19,1
Maternità	0	2,5	3,8
Altro	39	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

I docenti, con particolare riferimento a quelli di ruolo, si offrono ad una platea con bisogni formativi diversificati, come validi e costanti punti di riferimento; sono informati e propensi all'aggiornamento e sempre disponibili al confronto e alla collaborazione. Nell'Istituto convivono leve storiche che sono garanzia di continuità, insieme a nuove leve che hanno accolto con impegno e motivazione le sfide del prossimo triennio. In questa direzione va l'azione trainante dei gruppi di "ricerca e innovazione" dell'istituto, docenti esperti che studiano un modello di innovazione organizzativa-didattica che, nel porre in essere le azioni necessarie alla sua realizzazione, "seduce" nuovi docenti e coinvolge educatori. Nell'istituto inoltre si punta ad attuare un processo di Internazionalizzazione, al fine di implementare le competenze in lingua straniera dei nostri alunni e dei docenti, tenuto conto che la partecipazione dei progetti Erasmus+ già alla 2° annualità richiede competenze appropriate. Questi elementi rappresentano la carta vincente dell'istituto, quella che potrà guidare la scuola in un nuovo tempo, caratterizzato da un cambiamento che favorirà l'innalzamento della qualità dell'insegnamento, un rinnovato patto formativo con le famiglie e con

Vincoli

L'istituto diviso in 4 plessi rende non facile la condivisione e l'incontro tra i docenti per la costruzione delle attività di progettazione e di ricerca. Ciò nonostante, negli ultimi due anni, grazie alle opportunità di formazione e crescita professionale offerte dall'Istituto anche il personale docente è diventato più stabile e motivato a restare. I docenti hanno condiviso un'idea di scuola innovativa orientata alla prevenzione del disagio e delle fragilità con la costruzione di "Una scuola possibile", modello sperimentale di organizzazione didattica che sta suscitando notevole interesse da parte della comunità orientata al cambiamento nella direzione di un benessere generalizzato.



gli studenti e un processo sperimentale che grazie anche alla co-progettazione con gli educatori, potrà costituire una prassi consolidata per i prossimi anni.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC8B200T	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	98,8%	99,4%	99,6%	99,6%	99,7%
CAMPANIA	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAIC8B200T	96,6%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	98,1%	98,5%
CAMPANIA	98,6%	98,8%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAIC8B200T	19,4%	25,4%	23,9%	9,0%	22,4%	0,0%



Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	18,6%	24,9%	23,4%	17,3%	8,7%	7,1%
CAMPANIA	16,5%	24,0%	23,5%	18,4%	9,6%	7,9%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8B200T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8B200T	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	2
Percentuale	1,6%	0,0%	2,8%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,2%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8B200T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	2	0	1	0	0



N					
Percentuale	3,5%	0,0%	2,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,6%	2,4%	2,1%	1,7%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8B200T	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	1,6%	1,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,4%	0,8%
CAMPANIA	1,6%	1,3%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8B200T	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	1
Percentuale	4,8%	0,0%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	1,9%	1,8%	1,3%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola primaria si riscontra la totalità degli alunni ammessa alla classe successiva e al grado d'istruzione superiore mentre alla scuola secondaria di 1° grado il numero degli alunni che non hanno superato l'anno scolastico si riduce a poche unità. Per gli alunni che presentano fragilità vengono progettati e realizzati percorsi personalizzati con laboratori permanenti supportati dagli educatori, pertanto, non si registra un numero significativo di abbandoni durante l'anno scolastico. La scuola, nello spirito d'inclusione e della prevenzione del disagio ha attivato un modello di sperimentazione organizzativo-didattica che intercetta le fragilità e le solleva con azioni dedicate che coinvolgono anche le famiglie nella "Casa del LungoCollo" luogo di incontro, ascolto e cura della genitorialità. Pochi, sono gli alunni non ammessi all'esame di Stato considerato il lavoro di prevenzione attivato nell'istituto. Dal monitoraggio degli esiti dell'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione nell'anno scolastico 2021, emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito è eterogenea: il 19% supera l'esame con la votazione di 6/10; il 25% supera l'esame con voto 7/10; il 23,9% supera l'esame con voto pari a 8/10; il 9% supera l'esame con voto

Punti di debolezza

Gli esiti scolastici non sono ancora pienamente conformi ai risultati attesi. Anche se non si registra una significativa percentuale di abbandoni, sia alla scuola Primaria, sia alla scuola Secondaria di 1° grado, è da evidenziare una discontinua frequenza scolastica. Al fine di contrastare tale fenomeno, la scuola continua ad attivarsi nella realizzazione e nella progettazione di percorsi finalizzati al recupero del disagio e delle fragilità in collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio, l'Uni. Federico II di Napoli, attraverso la sperimentazione di un modello di "Scuola possibile" che intercetta precocemente il disagio e lo supporta con azioni concrete alla genitorialità e alla cura dell'alunno.



pari a 9/10; il 22% degli alunni supera l'esame con 10/10. Non vi sono alunni che hanno conseguito la lode.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali. Nel corso dell'anno scolastico non si registrano significativi casi di abbandono, ma molte frequenze saltuarie. Rispetto a queste ultime si interviene con il modello organizzativo-didattico di "Una Scuola possibile" messo in campo a partire dal 2020 e che dal 2023 /24, con la fase di perfezionamento, consentirà di "pensare e agire" nella prevenzione del disagio, delle fragilità e della dispersione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	58,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X	58,8	n.d.			
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2A	55,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2B	51,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2C	69,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			51.10	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	38,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X	38,2	n.d.			
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2A	30,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2B	29,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2C	53,4	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	52,1	94,3	3,6	79,2	↔	↓	↓
Plesso NAEE8B201X	52,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	46,6	100,0	-0,7	61,1	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	56,0	94,1	4,2	88,2	↔	↑	↑
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	52,3	88,9	3,0	88,9	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	40,7	94,3	-2,4	73,6	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X	40,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	36,6	100,0	-5,0	50,0	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	39,0	94,1	-8,4	82,4	↓	↓	↓
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	44,5	88,9	1,7	88,9	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI



a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.94	190.93	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	165,2	91,2	-6,2	89,9	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V	165,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3A	172,9	95,6	-0,9	95,7	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3B	148,1	78,6	-8,6	78,6	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3C	177,4	100,0	-15,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3D	153,5	87,5	-22,6	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					179.78	184.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	152,7	91,2	-10,3	81,2	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V	152,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3A	151,6	95,6	-16,6	82,6	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3B	129,3	78,6	-18,4	92,9	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3C	170,8	100,0	-19,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3D	158,5	87,5	-12,2	56,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	17,6%	82,4%
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	12,5%	87,5%
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	26,7%	73,3%
Situazione della scuola NAIC8B200T	18,8%	81,2%
Riferimenti		
Campania	9,4%	90,6%
Sud	7,6%	92,4%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	47,1%	52,9%
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	25,0%	75,0%
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	33,3%	66,7%
Situazione della scuola NAIC8B200T	35,4%	64,6%
Riferimenti		
Campania	22,7%	77,3%
Sud	21,2%	78,8%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3A	31,8%	36,4%	22,7%	9,1%	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3B	63,6%	18,2%	18,2%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3C	20,0%	53,3%	20,0%	6,7%	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3D	50,0%	35,7%	14,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola NAIC8B200T	38,7%	37,1%	19,4%	4,8%	n.d.
Riferimenti					
Campania	20,4%	27,5%	28,4%	16,8%	6,9%
Sud	18,1%	26,5%	29,2%	18,1%	8,0%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3A	73,7%	10,5%	10,5%	5,3%	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3B	92,3%	7,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3C	46,7%	26,7%	13,3%	13,3%	n.d.
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3D	66,7%	11,1%	22,2%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola NAIC8B200T	69,6%	14,3%	10,7%	5,4%	n.d.
Riferimenti					
Campania	33,2%	25,0%	22,2%	12,0%	7,5%
Sud	29,2%	24,5%	23,4%	13,5%	9,3%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM8B201V - Sezione 3A	22,7%	63,6%	13,6%
	66,7%	8,3%	25,0%



Plesso Namm8B201V - Sezione 3B			
Plesso Namm8B201V - Sezione 3C	n.d.	46,7%	53,3%
Plesso Namm8B201V - Sezione 3D	38,5%	46,2%	15,4%
Situazione della scuola NAIC8B200T	29,0%	45,2%	25,8%
Riferimenti			
Campania	8,4%	24,3%	67,2%
Sud	7,0%	22,9%	70,1%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso Namm8B201V - Sezione 3A	18,2%	72,7%	9,1%
Plesso Namm8B201V - Sezione 3B	50,0%	33,3%	16,7%
Plesso Namm8B201V - Sezione 3C	6,7%	73,3%	20,0%
Plesso Namm8B201V - Sezione 3D	30,8%	38,5%	30,8%
Situazione della scuola NAIC8B200T	24,2%	58,1%	17,7%
Riferimenti			
Campania	7,8%	47,5%	44,7%
Sud	6,3%	45,2%	48,6%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde	
Italiano	
	Numero di studenti



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2A	5	2	3	0	2
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2B	6	1	3	0	3
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2C	3	0	2	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8B200T	35,9%	7,7%	20,5%	7,7%	28,2%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2A	10	2	0	0	1
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2B	9	1	2	0	0
Plesso NAEE8B201X - Sezione 2C	4	4	0	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8B200T	59,0%	18,0%	5,1%	5,1%	12,8%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	4	4	1	1	1
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	4	1	2	3	5
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	4	6	1	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8B200T	28,6%	26,2%	9,5%	11,9%	23,8%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%



Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5A	5	2	1	0	1
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5B	5	2	2	3	2
Plesso NAEE8B201X - Sezione 5C	8	0	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8B200T	46,2%	10,3%	12,8%	12,8%	18,0%
Campania	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%
Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	8,8%	91,2%	29,0%	71,0%
Sud	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	3,9%	96,1%	2,0%	98,0%
Sud	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	10,0%	90,0%	5,6%	94,4%
Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	12,8%	87,2%	19,2%	80,8%
Sud	16,6%	83,4%	18,3%	81,7%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8B200T	21,6%	78,4%	11,6%	88,4%
Sud	7,0%	93,0%	9,2%	90,8%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAIC8B200T - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola NAIC8B200T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nell'a.s. 2021-2022 i risultati delle prove Nazionali per le classi quinte della scuola primaria registrano un miglioramento in italiano e nello svolgimento della prova reading di inglese rispetto al punteggio medio del Sud e della Campania. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di 1° grado si evidenzia un miglioramento nella prova di listening, mentre rimane invariato il punteggio della prova di matematica rispetto all'anno precedente.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021-2022 per le classi seconde, sia nella prova di italiano, sia nella prova di matematica si registra un decremento del punteggio percentuale rispetto alla Campania, al Sud e all'Italia. Nelle prove standardizzate nazionali la scuola fa, quindi, registrare risultati al di sotto delle medie di riferimento, locali e nazionali. I risultati delle Prove Nazionali per le classi terze della scuola secondaria di primo grado non risultano ancora in linea con la media nazionale in particolar modo per l'italiano. La distribuzione degli alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica è ancora eterogenea sia per le classi della scuola primaria sia per le terze classi della secondaria e rispecchia naturalmente il contesto socio-familiare della platea scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura degli esiti delle prove INVALSI si registra un decremento per le classi seconde della scuola primaria nella prova di italiano e matematica rispetto all'anno precedente. Mentre per le classi quinte si evidenzia un miglioramento nei risultati nella prova di italiano e in quella di inglese (reading). Nella scuola secondaria di primo grado i risultati, specie in italiano, non risultano ancora in linea con i riferimenti regionali e nazionali; permangono stazionari i risultati nell'area matematica, mentre si registra un miglioramento nella prova di inglese (listening).



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola si avvale di un curriculum verticale per competenze chiave che orienta la progettazione di percorsi in ordine alle competenze di base nelle singole discipline di studio. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti mediante l'uso di rubriche condivise utilizzate al momento della certificazione in uscita. La scuola opera prevalentemente sulle competenze legate al rispetto di se' e degli altri e sulla condivisione di regole comuni, attraverso l'attività didattica e percorsi di progettazione extracurricolari; valuta le competenze chiave attraverso un monitoraggio delle attività in fase iniziale, intermedia e finale adottando criteri comuni. L'intera impalcatura dell'offerta formativa ruota intorno allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali, in particolare, anche con l'incremento dell'offerta formativa extra curricolare. In particolar modo, sono state potenziate competenze sociali e civiche in ordine alla partecipazione consapevole alla vita della scuola, alla relazione educativa tra pari, alla convivenza civile in tutti gli ambiti di vita e di relazione, adottando anche il nuovo curriculum di ed. Civica. Pertanto, grazie agli interventi costanti e continui, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze di cittadinanza attiva, e laddove tale risultato sia difficile da

Punti di debolezza

La realtà che si costruisce all'interno del contesto scolastico si scontra quotidianamente con quanto gli studenti spesso vivono e respirano all'esterno: un clima che li espone al rischio di comportamenti aggressivi frequentemente praticati nel contesto di riferimento, pertanto, l'istituzione scolastica, assieme alle associazioni del territorio, alle famiglie, agli Enti locali e a proficue collaborazioni con l'Università Federico II di Napoli e la Lumsa di Roma, si pone come punto di riferimento per la prevenzione di disagi emergenti attivando percorsi dedicati che partono già dal contesto scuola.



raggiungere, la scuola avvia percorsi in collaborazione con le Associazioni, gli Enti territoriali e con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gran parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee che la scuola inserisce nel suo curriculum ponendo particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Pertanto, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sostanzialmente positivo, considerate le numerose iniziative messe in atto.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05
NAIC8B200T NAEE8B201X - Sezione A	42,80	50%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X - Sezione B	55,96	79%	↔	↑	↑
NAIC8B200T NAEE8B201X - Sezione C	50,25	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22
NAIC8B200T NAEE8B201X A		44%			
NAIC8B200T NAEE8B201X B	39,00	74%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X C	43,16	89%	↔	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.



2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,94	190,93	196,62
NAIC8B200T NAEE8B201X A	176,83	77%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X B	151,08	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22
NAIC8B200T NAEE8B201X A	162,89	69%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X B	144,94	74%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90
NAIC8B200T NAEE8B201X A	167,46	85%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X B	139,17	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
---	--	--	--	--	--



Situazione della scuola NAIC8B200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70
NAIC8B200T NAEE8B201X A	162,14	85%	↓	↓	↓
NAIC8B200T NAEE8B201X B	145,09	89%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 risulta in netto miglioramento solo per una classe. I punteggi riferiti alle altre classi V non mantengono sostanzialmente il trend generale: gli alunni delle classi V conseguono risultati inferiori rispetto a quelli conseguiti quando erano in II.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 risulta in calo per alcune classi. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano, di matematica e di inglese di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 risulta in calo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza raggiunti nello svolgimento delle prove standardizzate non risultano ancora soddisfacenti. Il giudizio espresso che discende dall'analisi dei dati forniti se da un lato risulta impietoso, dall'altro ci rafforza nella convinzione di puntare, ad una didattica ancora più inclusiva per lo sviluppo degli apprendimenti di base, soprattutto nei contesti in cui i fattori esogeni di partenza hanno un peso più rilevante. In questo modo si potrebbe insistere sui processi più problematici che fanno conseguire risultati negativi nelle prove standardizzate.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,4%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,3%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,2%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,5%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	92,8%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,2%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	82,5%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,1%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,2%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,1%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,3%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,7%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	73,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		54,8%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,3%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,9%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,6%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		63,7%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,2%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,1%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		69,9%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,2%	91,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,6%	61,3%	61,9%



	✓			
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,6%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,9%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	62,7%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		69,1%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,9%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	27,0%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,2%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		59,6%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		65,0%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,1%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,5%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		65,7%	69,5%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele		76,2%	79,6%	66,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo dell'I.C "Aldo Moro" è in linea con le competenze chiave di Cittadinanza emanate dal Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) pertanto è strutturato per campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e per discipline per il primo ciclo; concentra l'attenzione sulla verticalizzazione e sulla continuità fra i vari ordini di scuola. Nell'elaborazione del curricolo sono stati scanditi i traguardi di competenza da acquisire alla fine della classe terza e della classe quinta della scuola primaria e alla fine del 1° ciclo d'istruzione. Inoltre la scuola ha strutturato anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle sociali e civiche. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la progettazione in sede di dipartimento prima e, successivamente, sia per l'elaborazione del piano di lavoro annuale della classe, sia per quello individuale del docente. Nella scuola primaria i docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e a classi parallele con l'utilizzo di UDA comuni, la cui verifica e l'eventuale revisione, in riferimento alle scelte adottate e ai risultati conseguiti dagli alunni, è settimanale. Nella scuola secondaria di 1° grado, invece, la verifica e l'eventuale revisione

Punti di debolezza

La condivisione e l'uso degli strumenti deliberati dal Collegio dei docenti ha consentito un proficuo allineamento in tutto l'Istituto dei criteri di valutazione che hanno uniformato le pratiche. Resta la necessità di approfondire l'uso degli strumenti adottati, con una formazione dedicata anche al fine di comprendere e riorientare gli interventi didattici, le programmazioni, le progettazioni nell'ottica del miglioramento continuo delle pratiche ed al fine di acquisire competenze maggiori nelle azioni di monitoraggio per valutare l'impatto delle azioni e degli strumenti posti in essere.



avviene in sede di consiglio di classe secondo il calendario definito dal piano annuale delle attività'. Per la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con il curricolo d'istituto, tutti i docenti utilizzano un format condiviso che prevede l'individuazione degli obiettivi, delle abilità e delle competenze da raggiungere. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola realizza interventi didattici individuali e/o a piccoli gruppi finalizzati al recupero, al consolidamento delle abilità di base e al potenziamento. I docenti del comprensivo attraverso l'utilizzo di criteri comuni valutano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le conoscenze e le abilità disciplinari. Anche per la valutazione dell'acquisizione delle competenze trasversali è previsto un monitoraggio attraverso l'utilizzo di un format comune e condiviso. La scuola primaria utilizza prove strutturate di italiano e matematica per tutte le classi e di inglese solo per le classi quinte. Per la scuola secondaria di 1° grado le prove strutturate di italiano, matematica, inglese e francese sono somministrate agli alunni di tutte le classi. La correzione e la valutazione delle prove si attua attraverso l'utilizzo di criteri comuni. Nell'a.s. 2020/21 il curricolo è stato aggiornato nella parte relativa all'Ed.Civica, e al curricolo digitale. I criteri di valutazione per la scuola



primaria sono stati oggetti di ulteriore riprogettazione in ottemperanza all'O.M. 4 dicembre 2020, n.172 che ha introdotto, in luogo della valutazione in decimi, i giudizi descrittivi articolati in quattro livelli da riferire agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline di studio

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni sia per la progettazione delle unità di apprendimento sia per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Le pratiche relative alla valutazione e alla progettazione, necessitano di studio e formazione per implementare le azioni monitoraggi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,7%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	83,0%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,5%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	6,4%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,4%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	74,5%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	5,6%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,3%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	61,4%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,7%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	73,7%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,9%	92,7%	93,7%
Classi aperte	✓	40,5%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,3%	68,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	48,2%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	25,6%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		30,0%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,9%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	43,7%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,4%	95,5%	94,1%
Classi aperte		31,5%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello		77,3%	76,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	76,1%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,1%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		20,3%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,0%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	39,4%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		22,9%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,7%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	38,6%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		32,7%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	29,5%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	72,0%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	41,5%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	22,9%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	47,9%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	64,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,2%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,9%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		9,8%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC8B200T	NAPOLI	CAMPANIA	
Non ci sono stati episodi problematici		2,0%	3,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,2%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,3%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,1%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,6%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,0%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,1%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	62,5%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	84,1%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,4%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	51,4%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		56,6%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,2%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		10,4%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	19,1%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		10,4%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Al fine di sperimentare nuovi modelli organizzativi-didattici, la scuola ha rilevato i bisogni degli alunni, dei docenti e delle loro famiglie per costruire attorno a questi "il cambiamento": la scuola come microarea che dialoga con tutti gli attori coinvolti nell'educazione per creare un modello che abbia in se' la capacita' di intercettare precocemente il disagio e di arginarlo con azioni di supporto. "Una scuola possibile" un modello educativo che va incontro ai bisogni e alle fragilita' rilevate degli alunni e delle loro famiglie; un modello che cerca di garantire un benessere generalizzato "nell'edificio apprenditivo" che diventa in tutti i suoi spazi luogo di accoglienza ed inclusione; un modello che attua la compattazione oraria delle discipline per poter avere tempi piu' distesi, promuovere le attivita' laboratoriali e prestare cosi' maggiore attenzione ai bisogni di tutti; un modello che utilizza la struttura spazio-tempo come "variabile pedagogica" e non solo organizzativa prevedendo un curriculum personalizzato con laboratori permanenti grazie al supporto degli educatori e del volontariato; un modello che intercetta il disagio socio familiare e lo dirige verso la "La casa del Lungocollo" luogo di incontro, di dialogo, di supporto alla genitorialita', luogo di formazione, di

Punti di debolezza

La missione dell'istituto, il modello di "Scuola possibile" e le prioritari sono condivise all'interno della comunita' scolastica, ma il processo di costruzione di un saldo modello di scuola e di attuazione delle sue linee progettuali richiede tempi piu' distesi. Si avverte, pertanto, la necessita' di individuare tempi piu' articolati di osservazione, riflessione e autoanalisi per arrivare ad una condivisione matura delle scelte sperimentali poste in essere anche a seguito del rafforzamento dei monitoraggi necessari a valutare l'impatto dei processi attuati. Ciò significa che i gruppi di lavoro di "ricerca e innovazione" devono avere tempi idonei per elaborare il perfezionamento del modello tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza rilevati durante la sperimentazione, al fine di curare il sistema sui bisogni degli alunni e della comunita'.



emancipazione e aiuto per le famiglie e le donne in difficoltà; un modello che precocemente interviene per aprire la scuola al servizio della comunità che con azioni di service-learning promosse dagli alunni e dalla comunità stessa, costruisce quella cittadinanza attiva e proattiva che rende la scuola un luogo di crescita culturale e promozione sociale. In questo contesto la scuola ha utilizzato tutti i fondi avuti dal MI per migliorare gli ambienti di apprendimento sia relativamente agli arredi, sia relativamente alle dotazioni tecnologiche. Attualmente tutte le classi hanno monitor touch e tablet in disponibilità. I docenti si stanno formando, grazie alla spinta ricevuta dalla sperimentazione didattica, nell'applicazione di metodologie didattiche innovative, per la gestione ottimale delle classi con specifiche tecniche inclusive anche con il supporto degli educatori del Terzo settore. Tra le metodologie utilizzate vi è la didattica laboratoriale, il cooperative learning, dentro/fuori la scuola con il service learning, la peer education. L'Istituto iscritto ad Avanguardie educative, ha assunto alcune azioni che stanno dando un'ulteriore spinta nella direzione dell'innovazione delle pratiche didattiche ai docenti grazie alla condivisione del modello di "Scuola possibile".



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A seguito della sperimentazione avviata, l'organizzazione di ulteriori spazi e tempi flessibili, rispondono pienamente alle nuove esigenze di apprendimento degli studenti che lavorano in gruppi eterogenei e a classi aperte utilizzando le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		56,5%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,4%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,6%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,7%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,2%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		15,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,0%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,6%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,6%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	54,0%	51,6%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,2%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,2%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		13,2%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,2%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	71,1%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,1%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,2%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,8%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,9%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	47,0%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,5%	6,7%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,8%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	79,8%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		65,8%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		63,0%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		38,5%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	55,0%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		32,8%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,0%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		15,3%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		88,4%	89,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		77,1%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		71,5%	69,2%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		48,6%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		67,1%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		43,8%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,5%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		10,8%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,7%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	27,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		35,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		20,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	40,1%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,9%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,0%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	NAIC8B200T	provinciale NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,4%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,8%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	26,0%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,8%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		46,8%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		24,0%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,4%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,0%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,0%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,1%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,3%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	29,1%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,8%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,9%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario	✓	62,1%	66,1%	52,5%



extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,0%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,8%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,2%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,8%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	43,6%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	63,6%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,8%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,6%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'I.C. "A. Moro" ha costruito "UNA SCUOLA POSSIBILE" che ascolta, osserva e progetta nel pieno rispetto delle caratteristiche cognitive-emotive e relazionali di ogni singolo alunno partendo dalla consapevolezza che l'aspetto emotivo-relazionale non può prescindere da quello cognitivo. Ciò premesso il modello sperimentale posto in essere è altamente inclusivo considerato che il modello orario, la compattazione delle discipline, le attività laboratoriali prevedono il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutta la comunità scolastica che diventa luogo di scambio di "buone pratiche", a supporto delle fragilità rilevate degli alunni e delle loro famiglie. L'azione didattica dei docenti curricolari e di sostegno è centrata sull'utilizzo di prassi inclusive (attività laboratoriali, raggruppamenti flessibili e gruppi cooperativi e team di lavoro) che si rivelano efficaci attraverso il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, nei PDP e nelle attività progettuali che la scuola attua. Inoltre le attività previste per le "classi ponte" favoriscono il passaggio di conoscenza ed informazioni degli alunni da un ordine al successivo, anche attraverso incontri programmati con le famiglie al fine

Punti di debolezza

I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia. Quando i piccoli ottengono la pianificazione delle terapie, molto spesso ricade in orario antimeridiano, sovrapponendosi al tempo scuola. Ancora forte la diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficoltà rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero approfondimenti specialistici. La carenza di risorse d'organico non consente sempre di intervenire con una didattica più diffusa di tipo individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati più efficaci. Tuttavia, si ritiene che al fine di ottenere un innalzamento dei risultati occorra attendere tempi più lunghi, nei quali le pratiche didattiche possano sperimentarsi, sedimentarsi e generalizzarsi. Bisogna investire ancora di più nella formazione dei docenti e nella strutturazione di più ricorrenti momenti di confronto non solo all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione, ma anche con momenti di co-progettazione condivisa in sede di dipartimenti. Affinché le pratiche inclusive diventino parte integrante del sistema educativo, e'



di condividere il "Protocollo di Inclusione" dell'Istituto. L'utilizzo di tecnologie digitali supporta le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. I gruppi di studenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento generalmente provengono da famiglie disagiate sotto il profilo socio-culturale. Per questi alunni vengono attivati percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base attraverso attività in piccoli gruppi, attività laboratoriali realizzate in orario curricolare con la collaborazione di educatori e psicologi di associazioni esterne (Maestri di strada) ma anche con la realizzazione di progetti extra. Tali azioni vengono monitorate in modo sistematico per valutare la loro efficacia. La scuola, inoltre, ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con gruppi di studio e analisi dei casi presenti nelle rispettive classi; azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie, finalizzate ad un riconoscimento precoce delle difficoltà; studio di protocolli di intervento; formazione con enti esterni sui temi della didattica inclusiva; sportello di consulenza specialistica (sociologo e psicologo) per la comprensione dei fenomeni devianti; stesura PDP per alunni con DSA e BES; organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico

fondamentale utilizzare in maniera ottimale gli spazi così come strutturati nel percorso di sperimentazione avviato dalla scuola, al fine di poter garantire "a sistema" la gestione dei bisogni degli alunni BES con procedure ed attività ancora più stabili.



dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà; contatti con centri di terapia; monitoraggio in itinere e finale PDP; costruzione di un protocollo dello studente BES, con attività laboratoriali permanenti co-progettate con gli educatori che supportano il lavoro dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano essere efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani specifici. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti in modo comune e sono presenti modalità di monitoraggio e di verifica degli esiti attraverso attività laboratoriali. Dall'a.s. 2020/21 sono state ulteriormente intensificate le iniziative e i progetti a favore degli alunni Bes.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,5%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	92,6%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		75,9%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,0%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,6%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		16,7%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,4%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,6%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		78,8%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,8%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	77,2%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,6%	61,8%	61,4%



Altre azioni per la continuità		11,6%	10,6%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	49,3%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		20,5%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		27,4%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		15,1%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		36,5%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		28,3%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		12,8%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	14,6%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		74,8%	75,0%	86,3%



delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		39,6%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		57,2%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	81,2%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		44,0%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		65,6%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	70,0%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	13,6%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Artistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola NAIC8B200T	1,8%	41,1%	12,5%	35,8%	9,0%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di NAPOLI	10%	35%	25%	28%	22%	6%	2%	19%
CAMPANIA	7%	23%	19%	19%	18%	5%	2%	14%
Italia	6%	22%	15%	19%	14%	5%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	51,1%	60,2%	59,0%	61,3%



il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola NAIC8B200T	87,0%	68,2%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	95,0%	89,3%
CAMPANIA	95,9%	91,3%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto comprensivo realizza attività condivise per la continuità educativa tra diversi ordini. I docenti si incontrano per progettare percorsi comuni finalizzati allo sviluppo delle competenze, alla formazione delle classi e alla prevenzione della dispersione e del disagio socio-ambientale. Inoltre sono attivati incontri tra docenti e alunni dei diversi segmenti del comprensivo e visite tra i plessi con la realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari. I genitori collaborano per la costruzione del futuro dei loro figli partecipando sia alle attività di Open Day che ai vari progetti organizzati tra infanzia-primaria- secondaria. I percorsi di orientamento sono attivati per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni e sono rivolti agli alunni delle classi terze con gli istituti di II° grado in rete. Vengono progettate visite, attività curriculari ed extracurriculari presso gli istituti di diverso indirizzo del territorio e non. Anche per l'orientamento, frequenti sono gli incontri tra i docenti per costruire percorsi a supporto degli alunni e per la formazione delle classi, tenendo conto dei consigli orientativi. Le attività privilegiate nell'orientamento degli alunni sono: presentazione approfondita dell'offerta formativa circostante; letture e consultazioni di opuscoli illustrativi di scuole superiori;

Punti di debolezza

Non tutti gli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro rimangono nel territorio. Dalla scuola dell'infanzia alla primaria frequenti sono le richieste di iscrizione presso altri istituti comprensivi; anche piccoli gruppi di alunni si spostano dalla primaria alla secondaria oltre il territorio. Il quartiere è visto spesso come ostacolo e si preferisce abbandonarlo per raggiungere aree più tranquille dal punto di vista sociale. Questa piccola percentuale di alunni va recuperata e motivata per gli anni successivi facendo capire l'importanza che può avere crescere in un Istituto Comprensivo che porta avanti obiettivi condivisi dall'infanzia alla secondaria di I grado anche dal punto di vista della sperimentazione che vede la possibilità di realizzare "una scuola possibile" nel contesto socio-culturale di appartenenza. A tal fine vanno implementate le attività di continuità tra i vari ordini per un arco temporale più ampio, da novembre a gennaio e tra maggio e giugno. L'Istituto non dispone di un piano di monitoraggio degli studenti in uscita dalla scuola secondaria, in ordine alla efficacia della scelta effettuata sulla base del profitto e sul numero di alunni che abbandonano senza aver conseguito il titolo di studio.



incontri con docenti di scuole superiori; visita con accompagnamento dei docenti a scuole secondarie di 2° grado del territorio; coinvolgimento dei genitori nell'azione orientativa; elaborazione al termine della Scuola Secondaria di I grado di un consiglio orientativo da parte dei docenti da segnalare ad alunni e genitori; sinergia con le funzioni strumentali. A partire da quest'a.s. sono stati attivati moduli orientamento formativo rivolti agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, finalizzati alla conoscenza di se stessi, alla elaborazione di un progetto scolastico e alla scelta consapevole del proprio indirizzo di studio. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria vengono consegnati alle famiglie le certificazioni per le competenze. I genitori seguono gli alunni negli Open Day interni ed esterni organizzati tra scuola secondaria di 1° e quelle di 2° grado del territorio ed oltre. La platea scolastica è costantemente monitorata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici attraverso l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La collaborazione tra docenti di ordini e gradi di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro avvalendosi anche del coinvolgimento delle famiglie, delle forze sociali ed degli Enti presenti sul territorio. Al fine di evitare lo spostamento in altri istituti del territorio, va rafforzato ed implementato il processo di continuità e, contestualmente, poiché la scuola non monitora sufficientemente i risultati delle proprie azioni di orientamento, questo rappresenta un punto di debolezza che non consente di verificare la tenuta del sistema.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	3,3%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,3%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,3%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,6%	5,4%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,4%	9,0%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,4%	4,2%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,4%	6,1%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	2	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	19.000	7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	22,7%	20,9%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	21,6%	19,5%	26,4%
Sport	0	12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La costruzione di una identità di istituto attraverso la declinazione di un modello di "Scuola Possibile" è una delle priorità d'azione, perseguita promuovendo il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi-organismi collegiali, famiglie, parti sociali-nella costruzione di una rinnovata idea di scuola in stretta collaborazione con gli Enti locali e l'Università Federico II. A tal fine l'Istituto sta investendo nella costruzione di un "modello" da intendersi come condivisione di un'idea capace di generare benessere nell'edificio apprenditivo, attraverso un progetto formativo rispetto al quale far maturare all'intera platea di riferimento senso dell'appartenenza. Nell'ultimo biennio è stata messa in atto una pluralità di azioni che è stata apprezzata dall'utenza. Le attività di autovalutazione di istituto sono diffuse e coinvolgono gli OO.CC., tutte le figure con incarico, con il compito di osservare e monitorare quanto attuato al fine di pianificare le azioni di miglioramento. La revisione del RAV avviene dopo la somministrazione di questionari rivolti ad alunni, genitori e docenti, rispetto ad alcune azioni migliorative intraprese nel corrente anno scolastico. Gli incarichi al personale sono stati individuati in relazione agli obiettivi di miglioramento da perseguire. Il

Punti di debolezza

L'Istituto non dispone di un piano di monitoraggio degli studenti in uscita dalla scuola secondaria, in ordine alla efficacia della scelta effettuata sulla base del profitto e sul numero di alunni che abbandonano senza aver conseguito il titolo di studio. Le componenti del personale ATA composte da lavoratori a T.D., quasi tutti nuovi dell'Istituzione scolastica e spesso con poca esperienza delle pratiche scolastiche, rendono gravosa l'organizzazione della segreteria, nonostante la suddivisione dei ruoli e dei compiti tenuto conto del Piano del personale ATA predisposto dal DSGA. Inoltre, nonostante le risorse vengono distribuite, tenuto conto delle necessità espresse nel Programma Annuale, in coerenza con il PTOF, le esigue risorse economiche non favoriscono la valorizzazione del personale



Collegio La missione dell'istituto e le priorit  sono condivise all'interno della comunit  scolastica, ma il processo di costruzione di un saldo progetto di scuola e di attuazione delle sue linee progettuali richiede tempi pi  distesi. Si avverte la necessit  di individuare tempi pi  articolati di osservazione, riflessione e autoanalisi per arrivare ad una autovalutazione pi  condivisa e fondata. Il NIV include tutte le figure impegnate a vario titolo nel funzionigramma d'Istituto che partecipano in modo significativo all'autovalutazione. L'organigramma prevede cinque aree strumentali al PTOF ricoperte da specifiche figure (Progettualit  d'istituto; Inclusione; Dispersione e Continuit , Comunicazione e sito web ; Docenti e Formazione)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attivit  che svolge, individua ruoli di responsabilit  e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalit .



Descrizione del livello



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione. E' presente una definizione delle responsabilità e dei ruoli tra le diverse componenti scolastiche. La segreteria rappresenta ancora l'anello debole per mancanza di stabilità e continuità del personale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	1	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	1	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	2	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,7%	11,9%	17,3%
Università	0	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	13,2%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro	20,7%	3,5%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,2%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,6%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,3%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	51,7%	3,0%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	12,1%	25,5%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,6%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,8%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,9%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,5%
Altri argomenti	8,6%	15,5%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	10,0%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro	25,7%	2,7%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	85,7%	3,4%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	17,1%	27,3%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,5%	0,7%
Altri argomenti	5,7%	11,3%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,1%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,6%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,7%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	15,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	11,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	11,8%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,6%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	6,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,7%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,3%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	3,8%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,2%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	10,2%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	20,9%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	78,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	2,3%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	7,8%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	3,2%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	0,6%	0,9%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	6	14,3%	15,0%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	46,7%	3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	46,7%	3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	46,7%	2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,3%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	46,7%	1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	46,7%	0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	46,7%	2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	93,6%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	84,6%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,8%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,3%	10,4%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4,3%	6,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	10,8%	4,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	26,9%	6,7%	6,9%	5,8%
Inclusione	32,3%	6,8%	7,3%	8,1%
Continuità	10,8%	4,2%	4,7%	5,3%
Orientamento	5,4%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	3,2%	1,6%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	7,5%	4,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,2%	2,4%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari	26,9%	3,5%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	4,3%	1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	8,6%	2,9%	3,3%	3,4%
Altro argomento	0,0%	0,9%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove momenti di auto-formazione e di formazione in risposta alla normativa vigente e alle esigenze formative dei docenti: formazione sulla didattica innovativa, didattica per competenze e didattica laboratoriale, nuove linee guida per l'ed. Civica e la valutazione nella scuola primaria. Le attività di formazione fruite sono state oggetto di disseminazione nel corso di incontri dedicati. La maggior parte dei docenti ha valutato positivamente l'offerta di formazione e la sua ricaduta didattica. Allo stesso modo, i genitori rilevano un incremento del livello di innovazione nella didattica. Il modello gestionale adottato è quello della leadership diffusa, finalizzato all'incremento delle esperienze e delle competenze dei singoli e ad un innalzamento del livello di partecipazione alla gestione della scuola. Si lavora sulla responsabilizzazione dei singoli affinché nei risultati del servizio possa essere riconosciuto il contributo di ciascuno. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale in particolar modo nell'assegnazione di incarichi di progettazione e coordinamento, di tutoraggio, di monitoraggio e valutazione in progetti finanziati con fondi ad hoc. La valorizzazione delle

Punti di debolezza

Si ritiene che debba essere incrementata la documentazione del lavoro dei docenti che potrebbe risultare interessante, come strumento di autoformazione, innovazione, oltre che in sede di autovalutazione. Per il personale amministrativo sarebbe necessario incrementare il volume e la qualità della formazione, soprattutto per quanti permangono per un breve periodo, al fine di innalzare il livello di competenze del personale, anche nelle aree di maggiore complessità. Nonostante sono stati avviati percorsi formativi anche per il personale ATA, purtroppo, essendo per la maggior parte a T.D. ciò non consente il raggiungimento di una qualità formativa che possa avere a lungo termine ripercussioni positive sul funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.



professionalita' passa attraverso un'intensa attivita' di stimolo e incentivo alla partecipazione a tutte le iniziative lanciate per il mondo della scuola (erasmus +, seminari, corsi, concorsi, work shop, lavoro in rete con altre scuole, lavoro con associazioni, partecipazione a tutti gli eventi organizzati a livello di ufficio scolastico regionale.)La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti per istituire figure strategiche di coordinamento delle attivita' formative che possano restituire alla comunita' le competenze acquisite. A tal fine sono posti in essere gruppi di lavoro che, partendo dalla rilevazione dei bisogni, costituiscono in maniera autonoma "tavole rotonde formative" e studiano nuove modalita' organizzative del tempo scuola sempre piu' attento ai bisogni degli alunni con maggiori fragilita'. Dall'anno scolastico 2020/21 nasce il gruppo di lavoro " RICERCA E AZIONE" che pone l'attenzione sulle esperienze di Avanguardie Educative finalizzata alla realizzazione di una sperimentazione organizzativa-didattica avviata nell'a.s. 2021/22 nella scuola secondaria di 1° grado e attuata anche nella scuola primaria da quest'anno. Il gruppo di ricerca e innovazione, grazie alla sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Univ.Federico II di Napoli e con il Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma, ha rilevato i bisogni degli



alunni, dei docenti e delle loro famiglie per costruire attorno a questo un modello . Da quest'anno sarà avviata un'azione di monitoraggio al fine di effettuare una valutazione d'impatto del modello messo a sistema .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento della didattica e dell'organizzazione. La scuola opera affinché sia sempre più alto il coinvolgimento del personale nelle iniziative promosse, spronando la partecipazione del personale tanto alle iniziative interne, quanto a quelle esterne, adeguatamente pubblicizzate e promosse dall'istituto. La scuola affida gli incarichi attraverso una dichiarazione di disponibilità presentata dagli interessati al Collegio e corredata da un CV. Sugli incarichi di sistema, previsti dall'organigramma, delibera il Collegio dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali con esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti tanto interno quanto esterno.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	1	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	1	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	35,6%	35,4%	30,8%
Regione	1	14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea	1	5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni	0	5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	8	1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	12	6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,8%	7,0%	7,0%
Università		16,4%	17,0%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera,		2,5%	2,2%	3,0%



ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,7%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		28,8%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	20,5%	38,5%	30,1%	10,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%



Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8B200T				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,0%	8,1%	31,1%	60,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,3%	9,1%	30,4%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	27,4%	43,1%	23,8%	5,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8B200T			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,4%	14,9%	36,7%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8B200T			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	2,8%	18,5%	43,1%	35,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola



La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	30,2%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8B200T	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	12.0	12.7	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	20.0	16.2	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola stipula accordi di rete e collaborazioni con diversi soggetti finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Partecipa ad attività con la VI Municipalità, il Comune, la Regione e l'ASL per la definizione di obiettivi di miglioramento rivolti al territorio. La scuola realizza interventi informativi e formativi per i genitori e offre spazi di ascolto come la "Casa del Lungocollo", in cui si strutturano incontri, progetti e attività che coinvolgono attivamente nella vita della comunità scolastica, le famiglie. Fondamentale è il supporto di Associazioni territoriali come quella dei "Maestri di strada" che supportano attivamente sia le famiglie, sia gli insegnanti con percorso formativo ad hoc. Numerose, pertanto, sono le collaborazioni con associazioni del terzo settore in progetti di inclusione, promozione di competenze chiave di cittadinanza, apertura della scuola al territorio, percorsi di emancipazione delle donne e percorsi a supporto della genitorialità. L'istituto inoltre collabora con il Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II di Napoli per il supporto alle fasi di ricerca-azione e il monitoraggio e la valutazione d'impatto della sperimentazione didattica - organizzativa messa in atto. Si registra, grazie al modello di "Scuola

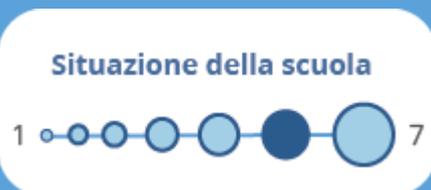
Punti di debolezza

La scuola opera in un contesto socio-ambientale difficile, pertanto è necessario implementare il dialogo promuovendo maggiori momenti di incontro per condividere le pratiche educative messe in campo e momenti di confronto per costruire e rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia. Inoltre si avverte la necessità di promuovere, grazie alla collaborazione con l'Università, Federico II, con gli educatori e i volontari, percorsi per il sostegno alle famiglie attraverso la "Casa del Lungocollo" affinché questa diventi il luogo elettivo in cui intercettare, prevenire e rafforzare la fiducia e l'alleanza con le famiglie e luogo di sostegno al disagio socio-familiare spesso causa di dispersione e frequenze saltuarie.



possibile" un rafforzamento della rete di collaborazione con le famiglie: si è costituito già da anni il gruppo delle "Super", mamme volontarie che collaborano attivamente all'accoglienza delle donne in difficoltà e all'attivazione dei percorsi di sostegno nella "Casa del Lungocollo" per aprire la scuola al servizio della comunità'.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori coinvolgendoli attivamente nel percorso formativo dei propri figli. Attraverso la sperimentazione didattica e la "Casa del LungoCollo", si crea una comunità partecipe e coesa nella lotta alla dispersione e alla demotivazione degli alunni, che aiuta ad intervenire a supporto anche del nucleo familiare.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in uscita degli alunni, in ordine all'area linguistica (italiano e inglese) e a quella matematica.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze in uscita, almeno dell'1%, nell'area linguistica (italiano e inglese) e in quella matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi, intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti, favorendo gradualmente la realizzazione di ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie e attuare percorsi di formazione per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e degli ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le azioni formative finalizzate all'acquisizione di atteggiamenti proattivi che educano gli alunni alla cittadinanza globale e alla sostenibilità anche attraverso azioni di Service Learning in collaborazione con le associazioni del territorio e le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Utilizzare le prove Standardizzate nazionali come strumento metodologico-didattico finalizzato al miglioramento delle competenze di base.

TRAGUARDO

Implementazione di strumenti metodologici-didattici adeguati e innovativi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifica ed eventuale aggiornamento degli strumenti per la progettazione e la valutazione.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie e attuare percorsi di formazione per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell' Istituto.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e degli ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione dei docenti su progettazione e innovazione metodologica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare le azioni finalizzate all'acquisizione di atteggiamenti proattivi che educano gli alunni alla cittadinanza globale e alla sostenibilità anche attraverso azioni di Service Learning.

TRAGUARDO

Elevare dell'1% il numero di alunni partecipanti ai progetti o iniziative finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare azioni di sistema volte al superamento del disagio e finalizzate alla piena inclusione degli alunni, anche supportando le famiglie con percorsi dedicati nella Casa del LUNGOCOLLO.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare strategie e attuare percorsi di formazione per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell' Istituto.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la flessibilità organizzativa attraverso l'adeguamento della didattica e degli ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare percorsi di progettazione partecipata, finalizzati ad una riconfigurazione del Tempo Scuola come occasione di innovazione pedagogica e didattica anche nella scuola primaria con l'adozione del modello di Scuola possibile.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le azioni formative finalizzate all'acquisizione di atteggiamenti proattivi che educano gli alunni alla cittadinanza globale e alla sostenibilità anche attraverso azioni di Service Learning in collaborazione con le associazioni del territorio e le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'innalzamento del livello degli esiti nelle prove Invalsi, sia di italiano che di lingua straniera e di matematica, risulta essere ancora una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione,



nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. Le prove Standardizzate nazionali, però, saranno utilizzate come strumento didattico finalizzato al miglioramento delle competenze di base e degli esiti scolastici attraverso nuove metodologie di insegnamento. Per farlo, infatti, si dovrà agire in tutte le sedi didattiche, gestionali e organizzative, promuovendo un'impalcatura formativa che coerente con la sperimentazione didattica-organizzativa di "Una Scuola possibile" sia più salda e coerente al suo interno, capace di sostenere i processi più deboli degli alunni disagiati e fragili e incrementare il livello dei risultati con azioni durature e stabili messe a sistema grazie a pratiche ampiamente condivise da tutta la comunità. La messa a sistema della "Scuola possibile" consentirà anche di implementare le competenze chiave europee e aprire la scuola al servizio della comunità che con azioni di service-learning promosse dagli alunni e dalla comunità stessa, costruisce quella cittadinanza attiva e proattiva che rende la scuola un luogo di crescita culturale e promozione sociale.